

La pubblicazione sulla G.U. Serie Generale n.75 del 30-3-2017 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 febbraio 2017 è l'ennesima pantomima del Ministero della Giustizia che, come facilmente prevedibile, ha chiesto le osservazioni ai Sindacati entro il 31 marzo '17 sullo schema di un decreto praticamente già definito.

Di seguito un elenco di "rimostranze" del personale ormai completamente demotivato.

<p><b>LA PROCEDURA DI RIQUALIFICAZIONE PER CANCELLIERI E UFFICIALI GIUDIZIARI</b></p>	<p>Nella Relazione del Ministro della Giustizia 2017 si legge: <i>"Con i bandi pubblicati in data 19 settembre 2016, si è dato anche avvio alle procedure di riqualificazione, che consentiranno il passaggio di area (nello specifico, dall'area II all'area III), con conseguente progressione professionale, di n.1.148 cancellieri e di n. 662 ufficiali giudiziari. Anche la riqualificazione del personale amministrativo era attesa da oltre due decenni e quindi seppur relativa soltanto a due profili deve essere valutata come un importante momento nei processi di revisione delle politiche del personale. Sono 6.465 le domande presentate, di cui 5171 per la procedura di riqualificazione a funzionario giudiziario e 1294 per la procedura di riqualificazione a funzionario UNEP".</i></p> <p>Tutto vero ma le informazioni sono parziali e ne manca qualcuna fondamentale.</p> <p>Inspiegabilmente non è stata aperta la procedura a tutti i profili professionali ma solo ai cancellieri e ufficiali giudiziari, <b>perché non agli altri (che peraltro rappresentano numeri molto più bassi)? Perché sono stati esclusi gli esperti informatici, linguistici ed i contabili ...? Semplice dimenticanza?</b></p> <p>Forse in un primo momento ma noi per primi abbiamo evidenziato la mancanza e la necessità di aprire anche a queste professionalità le procedure.</p> <p>A seguire a parte tutte le OO.SS. anche qualche forza politica (evidentemente non tanto forte o non con tanta volontà) hanno presentato vari emendamenti puntualmente bocciati. Ancora dimenticanza?</p>
---	--

	<p>Si crede a questo punto che sia una semplice (ingiustificata ed ingiusta) scelta, considerando che parte delle somme sono state distratte dalla legge di stabilità 2017 per i tirocinanti!</p> <p>La dichiarazione dimostra la parzialità dell'approccio, derivante dall'esito negativo dei contenziosi sull'applicazione del contratto integrativo, manca invece un sistema coerente che garantisca la possibilità al personale che lo desidera di progredire nella carriera.</p> <p>Sono anni che la Federazione INTESA chiede, inascoltata, di procedere alla revisione del CCNI, inadeguato per taluni aspetti fin dal primo momento.</p>
<p><b>ALTRE PROCEDURE DI RIQUALIFICAZIONE  E/O  DI PROGRESSIONE</b></p>	<p>Prevedere la riqualificazione per meno di 2000 unità appartenenti a sole due qualifiche vuol dire alimentare una guerra tra poveri tra il personale "l'un contro l'altro armato".</p> <p>Nulla si dice, men che meno si prevede, per il resto del personale!</p> <p>Inspiegabile la mancata attuazione dell'accordo FUA 2010, sottoscritto anche dalla nostra Federazione, che prevedeva il passaggio di 270 ausiliari nella seconda area, passaggio peraltro già finanziato.</p> <p>Sono anni che si chiedono spiegazioni e anni in cui l'Amministrazione non risponde.</p> <p>Di rinvio in rinvio ormai da oltre un anno non si comprendono le (vere) intenzioni dell'Amministrazione.</p> <p>Si passa dalla possibilità di modificare (parzialmente) un CCNI anche con le OO.SS. che non hanno sottoscritto il CCNI originario, al silenzio ed ai rinvii a data da destinarsi.</p> <p>Un'Amministrazione sensibile e reattiva avrebbe dato da anni impulso, risposte e concretezza alle esigenze dei lavoratori, laddove il Ministero della Giustizia</p>

	<p>assume personale dall'esterno (anche) in posizioni elevate, precludendo agli interni possibilità di ricongiungersi alle proprie famiglie e di progredire in carriera.</p> <p>Dalla "cronaca" di questi giorni emerge che:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• il Ministero degli Esteri ha sottoscritto l'Accordo FUA 2017 nel quale si prevedono le progressioni economiche all'interno delle aree con decorrenza gennaio 2017 (15 marzo '17).</li> <li>• Il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha sottoscritto l'Accordo FUA 2016 (16 marzo '17) e ricordiamo che con l'accordo sottoscritto lo scorso anno si è proceduto alle progressioni economiche.</li> </ul>
<p><b>TIROCINANTI</b></p>	<p>Sappiamo bene l'origine, nascono nel 2010 come stage e da quel momento tra proroghe e modifiche nominative iniziano le trasformazioni camaleontiche: da stage a "tirocini formativi", a "completamento dei tirocini", a "di perfezionamento" e, pochi giorni fa, al bando per "un ulteriore periodo di perfezionamento".</p> <p>Mentre ci chiediamo se il prossimo rinnovo si chiamerà perfezionamento del perfezionamento la sostanza non cambia: contratti nati per un anno sono arrivati contro qualsiasi previsione normativa, al sesto anno.</p> <p>A volte con pause di pochi giorni, altre volte di settimane o qualche mese ma sempre e solo con l'evidente obiettivo di conservare e preservare questi lavoratori all'interno del Ministero e chissà un domani stabilizzarli con un'altra legge (magari cambiando nome perché la stabilizzazione verrebbe bocciata).</p> <p>Non solo, questi poveri lavoratori percepiscono una cosiddetta indennità mensile di 400 euro, nessun contratto (solo una convenzione di stage), nessun contributo, tfr, niente obblighi in caso di malattia o maternità. Insomma costi bassi e vantaggi tanti (per gli uffici).</p> <p>La ciliegina sulla torta, nel Ministero della Giustizia è il finanziamento di questa ulteriore completamento dei tirocinii: nella legge di stabilità , art.1 comma 343: "Per le finalità di cui al comma 340 è autorizzata la spesa di €5.807.509 per</p>

**Segreteria Nazionale**

Ministero della Giustizia

Stanza n.152, I piano, via Arenula 70- 00186 ROMA

[giustizia@federazioneintesa.it](mailto:giustizia@federazioneintesa.it) [giustizia@pec.federazioneintesa.it](mailto:giustizia@pec.federazioneintesa.it)

**Segreteria Generale**

Corso Vittorio Emanuele II n.326 -00186 Roma

[info@federazioneintesa.it](mailto:info@federazioneintesa.it) [posta@pec.federazioneintesa.it](mailto:posta@pec.federazioneintesa.it)

	<p>l'anno 2017, <b>cui si provvede mediante corrispondente riduzione dell'autorizzazione di spesa prevista all'articolo 21-quater, comma 5, del decreto-legge 27 giugno 2015, n.83 limitatamente agli anni 2016 e 2017</b>" ovvero mediante le risorse già stanziare per la riqualificazione del personale!</p> <p>Bella mossa per continuare ad alimentare la guerra tra poveri.</p>
<p><b>LA MOBILITÀ OBBLIGATORIA VERSO GLI UFFICI GIUDIZIARI</b></p>	<p>Se il personale amministrativo proveniente dalle province, seppure con difficoltà è stato assorbito, togliendo comunque posti ambiti dal personale interno, questo non si può dire per i medici, infermieri, capitani, sottoufficiali e cuochi provenienti dalla Croce Rossa, sembra un paradosso che non merita ulteriori commenti! Con tutto il rispetto per i lavoratori coinvolti che vedono, d'altro canto, "sprecare" le loro professionalità; tutto ciò crea grande malcontento tra il personale interno stanco dei continui soprusi.</p>
<p><b>LA POSSIBILITÀ DI INTRODURRE NUOVI PROFILI PROFESSIONALI</b></p>	<p>L'Amministrazione nella sua ultima proposta ha saputo solo introdurre alcuni profili tecnici necessari per la gestione delle spese di funzionamento, allargando competenze dei profili già esistenti senza prevedere nulla in cambio, ma soprattutto non coglie l'importanza del cambiamento portato dall'informatizzazione, dimenticandosi di introdurre ad es. la figura del "responsabile della conservazione dei documenti digitali" (peraltro prevista dal Cad e richiesta dal CSM), nulla propone riguardo al settore della formazione nonostante dichiarare l'intendimento di dare a questa funzione nuova centralità.</p>

**Segreteria Nazionale**

Ministero della Giustizia

Stanza n.152, I piano, via Arenula 70- 00186 ROMA

[giustizia@federazioneintesa.it](mailto:giustizia@federazioneintesa.it) [giustizia@pec.federazioneintesa.it](mailto:giustizia@pec.federazioneintesa.it)

**Segreteria Generale**

Corso Vittorio Emanuele II n.326 -00186 Roma

[info@federazioneintesa.it](mailto:info@federazioneintesa.it) [posta@pec.federazioneintesa.it](mailto:posta@pec.federazioneintesa.it)

**CONCORSO PER  
ASSISTENTI  
GIUDIZIARI**

Nella relazione del Ministro della Giustizia leggiamo che *"Si è così dato avvio, in data 22 dicembre 2016, al primo concorso pubblico bandito dopo circa due decenni dall'amministrazione, finalizzato all'assunzione a tempo indeterminato di 800 assistenti giudiziari"* ma la mancata previsione di titoli di preferenza per il personale interno ha creato molta contrarietà e tensione negli uffici.

Aperto anche ai diplomati sembra che abbia raggiunto il numero di 308.468 domande a fronte degli 800 posti disponibili, è stato evidentemente "costruito" in via prioritaria per i tirocinanti attualmente impiegati nell'ufficio del processo che, superando le prove di esame, avranno 6 punti più degli altri.

Il Ministero non ha invece previsto, pur potendo, una riserva di posti per il personale interno che avrebbe consentito ai nostri Operatori Giudiziari e ai nostri Ausiliari, che hanno fatto domanda, di avere qualche possibilità in più.

Nel caso specifico gli Ausiliari meriterebbero di ottenere (finalmente) il passaggio di area che, sebbene previsto e stanziato con il FUA 2010 per 270 unità, il Ministero si ostina a non voler attuare, senza fornire alcuna motivazione né alla scrivente O.S. né, ancor più grave, ai lavoratori interessati che aspirano legittimamente al passaggio nell'area superiore.

Invece, osserviamo, che il Ministero ha ritenuto doveroso assegnare ben 6 punti ai c.d. "tirocinanti" che hanno completato con esito positivo l'ulteriore periodo di perfezionamento nell'Ufficio per il Processo (ai sensi dell'art.16 octies co.1bis e co. 1 quater della legge 221 del 17.12.2012 così modificata dall'art. 50 del dl 90/14 convertito nella legge 114/14 del 24 giugno 2014), 1 punto agli stagisti e 1 punto a coloro che hanno completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non avendo fatto parte dell'ufficio per il processo, così come indicato dall'articolo 16-octies comma 1-quinquies del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, come modificato dall'articolo 50 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114.

**Segreteria Nazionale**

Ministero della Giustizia

Stanza n.152, I piano, via Arenula 70- 00186 ROMA

[giustizia@federazioneintesa.it](mailto:giustizia@federazioneintesa.it) [giustizia@pec.federazioneintesa.it](mailto:giustizia@pec.federazioneintesa.it)

**Segreteria Generale**

Corso Vittorio Emanuele II n.326 -00186 Roma

[info@federazioneintesa.it](mailto:info@federazioneintesa.it) [posta@pec.federazioneintesa.it](mailto:posta@pec.federazioneintesa.it)

	<p>Personale, quest'ultimo, che doveva essere impiegato come Ausiliario, che alcune sigle sindacali avrebbero voluto stabilizzare come Operatori Giudiziari ed ora, in barba al personale interno, gli viene riconosciuto un punteggio per diventare Assistenti Giudiziari.</p> <p>Paradossalmente si riconoscono ben 6 punti a chi ha prestato lavoro negli uffici del processo senza superare un concorso pubblico e non si riconosce nulla a chi lavora da oltre vent'anni negli uffici giudiziari svolgendo spesso mansioni superiori, dopo aver superato un concorso pubblico, ed in molti casi in possesso di laurea.</p>
<p><b>LA NUOVA IMPOSTAZIONE DEL FUA...</b></p>	<p>Secondo noi la strada giusta è quella basata sugli strumenti di programmazione previsti per legge e contratto.</p> <p>Tale impostazione ha trovato però impreparati molti uffici che hanno dimostrato difficoltà nella capacità di programmare piani e obiettivi, richiede un salto qualitativo, culturale da parte di tutti gli attori del servizio giustizia.</p> <p>A parte l'anomalia riscontrata in alcuni uffici in cui <b>NON</b> sono stati resi noti (e l'abbiamo chiesto ufficialmente) i criteri in base ai quali sono stati ripartiti i fondi, occorre aggiungere un altro dettaglio non irrilevante: passato il periodo in cui l'Amministrazione si era appena insediata ed ha dovuto porre rimedio ai ritardi della precedente (sbloccando il FUA 2013, 2015 e 2015), inspiegabilmente <b>NON SI È AVVIATO</b> il confronto per il 2016 e 2017 e gli obiettivi da raggiungere che sarebbero dovuti essere certi, conosciuti e, soprattutto, <b>PREDETERMINATI</b>.</p>

**Segreteria Nazionale**

Ministero della Giustizia

Stanza n.152, I piano, via Arenula 70- 00186 ROMA

[giustizia@federazioneintesa.it](mailto:giustizia@federazioneintesa.it) [giustizia@pec.federazioneintesa.it](mailto:giustizia@pec.federazioneintesa.it)

**Segreteria Generale**

Corso Vittorio Emanuele II n.326 -00186 Roma

[info@federazioneintesa.it](mailto:info@federazioneintesa.it) [posta@pec.federazioneintesa.it](mailto:posta@pec.federazioneintesa.it)

	<p>E' del tutto evidente che essendo ormai passato il 2016 non si potranno discutere preventivamente i criteri per la distribuzione del FUA, non è escluso che passino, infruttuosamente, altri mesi per la convocazione del 2017.</p> <p>Saremo curiosi di capire come l'Amministrazione intende contrattare preventivamente criteri di distribuzione per gli anni passati.</p> <p>Altra inadempienza dell'Amministrazione!</p>
<b>MOBILITÀ INTERNA</b>	<p>Non se ne parla eppure è espressamente prevista <b>ANNUALE</b> da un accordo sindacale del marzo 2007.</p> <p>La mancata attuazione dell'accordo e l'immobilità del personale <b>interno</b> (assunto con regolare concorso) è un'altra lacuna inspiegabile per un'Amministrazione che vorrebbe dirsi "del fare".</p> <p>Da non sottovalutare la circostanza che sia l'acquisizione del personale dall'esterno tramite procedure di mobilità e l'assunzione di personale mediante scorrimento delle graduatorie non viene preceduta dalle procedure di "<i>previo assestamento</i>" previste dall'Accordo vigente.</p>
<b>EQUITALIA GIUSTIZIA spa</b>	<p>La nostra Federazione da molti anni chiede, inascoltata, di riportare all'interno del Ministero le competenze di Equitalia Giustizia consentendo al personale interno di implementare il FUA con l'aggio ricavato.</p>
<b>POSIZIONI ORGANIZZATIVE</b>	<p>Numerosissime sono le norme contrattuali che nel Ministero della Giustizia, ed in particolare nel Dipartimento Organizzazione Giudiziaria, non sono applicate.</p> <p>Una di queste è il riconoscimento delle posizioni organizzative previste e riconosciute in altri Dipartimenti.</p> <p>E così abbiamo il caso, eclatante, dei "dirigenti UNEP" che gestiscono anche 450 unità senza alcun riconoscimento aggiuntivo!</p>

**Segreteria Nazionale**

Ministero della Giustizia

Stanza n.152, I piano, via Arenula 70- 00186 ROMA

[giustizia@federazioneintesa.it](mailto:giustizia@federazioneintesa.it) [giustizia@pec.federazioneintesa.it](mailto:giustizia@pec.federazioneintesa.it)

**Segreteria Generale**

Corso Vittorio Emanuele II n.326 -00186 Roma

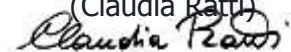
[info@federazioneintesa.it](mailto:info@federazioneintesa.it) [posta@pec.federazioneintesa.it](mailto:posta@pec.federazioneintesa.it)

	<p>Caso non isolato considerando tutti i direttori (ed anche funzionari giudiziari) che gestiscono cancellerie impegnative avendo solo enormi responsabilità.</p> <p>Di contro il Ministero della Giustizia è riuscito nell'affidare contratti da dirigenti a personale informatico lasciando a casa (rectius: in disponibilità) dirigenti di seconda fascia che hanno superato un regolare concorso pubblico!</p> <p>Misteri e meraviglie del Ministero della Giustizia.</p>
--	---

Queste sono solo alcune (le principali) rivendicazioni del personale che, ormai stanco e demoralizzato, ha deciso di reagire.

Segretario Generale

(Claudia Ratti)



**Segreteria Nazionale**

Ministero della Giustizia

Stanza n.152, I piano, via Arenula 70- 00186 ROMA

[giustizia@federazioneintesa.it](mailto:giustizia@federazioneintesa.it) [giustizia@pec.federazioneintesa.it](mailto:giustizia@pec.federazioneintesa.it)

**Segreteria Generale**

Corso Vittorio Emanuele II n.326 -00186 Roma

[info@federazioneintesa.it](mailto:info@federazioneintesa.it) [posta@pec.federazioneintesa.it](mailto:posta@pec.federazioneintesa.it)